

# SCHEMA

## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda BDM

LIR - Livello di ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00039695

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S56

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia AT

PVCC - Comune Castelnuovo Don Bosco

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE

UBO - Ubicazione originaria OR

## DR - RILEVAMENTO

### DRV - DATI DI RILEVAMENTO

DRVD - Data rilevamento 1986/09/15

### ROC - RIFERIMENTO A OGGETTI DELLO STESSO CONTESTO

ROCC - Categoria di appartenenza dei materiali vita domestica

## OG - OGGETTO

### OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO

OGTD - Definizione fornello a mattoni

### OGA - DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

OGAG - Genere di denominazione locale

OGAD - Denominazione putagé

## AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

### ATB - AMBITO DI PRODUZIONE

ATBD - Denominazione ambito astigiano

ATBM - Motivazione tradizione orale

### LDF - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LDFR - Regione Piemonte

LDFP - Provincia AT

LDFC - Comune Castelnuovo Don Bosco

MOF - Modalita' di fabbricazione/ esecuzione legno ad incastro; fondo in listelli di legno disposti a grata

### DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

<b>DTFZ - Datazione</b>	sec. XX
<b>DTFM - Motivazione della datazione</b>	esami stilistico-comparativi e sul manufatto
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	
<b>MTCM - Materia</b>	mattoni
<b>MTCT - Tecnica</b>	muratura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm.
<b>MISA - Altezza</b>	88
<b>MISL - Larghezza</b>	50
<b>MISD - Diametro</b>	18
<b>MISN - Lunghezza</b>	140
<b>MISV - Varie</b>	lunghezza massima arco: 98 altezza massima arco: 60
<b>UT - USO</b>	
<b>UTF - Funzione</b>	cucinare e tenere calde le vivande
<b>UTM - Modalita' d'uso</b>	La brace veniva tolta dal camino situato nella stessa stanza e posta nelle bocche del fornello con il recipiente detto "marmota".
<b>UTO - Occasione</b>	quotidiana
<b>UTS - Cronologia d'uso</b>	sec. XX
<b>AGC - Area geografico-culturale</b>	astigiana
<b>UTL - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>UTLR - Regione</b>	Piemonte
<b>UTLP - Provincia</b>	AT
<b>UTLC - Comune</b>	Castelnuovo Don Bosco
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Dati di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Sporcizia, ragnatele.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il fornello è costituito da un parallelepipedo in muratura intonacati. Nel prospetto frontale sono visibili, in alto, quattro aperture rettangolari per il tiraggio e, in basso, un'apertura arcuata, generalmente usata per riporre la legna. Il piano di appoggio presenta quattro aperture quadrate, di cui più grandi le due a destra, attraverso le quali veniva messa la brace con un recipiente detto "marmota", per poi appoggiarvi le pentole. Nella parte dei fornelli su cui venivano appoggiate le pentole erano inserite ghiera quadrate di ghisa.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Non più in uso. Il fornello costituiva l'unico mezzo per cucinare alternativo al camino. Rispetto a quest'ultimo presentava il vantaggio di cucinare le vivande senza impregarle di fumo. Con questo mezzo si potevano cuocere anche piccole quantità di cibo e in breve tempo. Scheuermeier attesta la diffusione del fornello in tutta Italia, sia nelle

città (presso famiglie poco numerose), sia nelle campagne. Oltre che in case private, si trovava anche nelle osterie. Nella zona da noi considerata fornelli di questo tipo non sono più in uso, soppiantati da cucine moderne.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	specifiche allegate
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 116692/D

### INF - DATI RELATIVI ALLE FONTI ORALI

<b>INFM - Mestiere o professione</b>	contadino
--------------------------------------	-----------

### INF - DATI RELATIVI ALLE FONTI ORALI

<b>INFM - Mestiere o professione</b>	contadino
--------------------------------------	-----------

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Scheuermeier P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1980
<b>BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine</b>	vol. II, pp. 65-66
<b>BIBI - Volume, tavole, figure</b>	fot. 82
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	1986
<b>CMPN - Nome</b>	Bosco G.
<b>CMPN - Nome</b>	Mondo D.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Gaglia P. L.

### RVM - TRASCRIZIONE

<b>RVMD - Data</b>	2010
<b>RVMN - Nome</b>	Semenzato A.

### AGG - AGGIORNAMENTO

<b>AGGD - Data</b>	2010
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Semenzato A.

## AN - ANNOTAZIONI